

## COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

Biennio Accademico 2009/2010 – 2010/2011

VERBALE n. 6 del 29 settembre 2010

Il giorno 29.09.2010, alle ore 14.30, la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo è stata convocata con nota del 16.09.2010 prot. 533, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, e integrato con nota del 23.09.2010 prot 535 con il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Spin off: rinnovi e attivazione di nuove iniziative;
4. Stato dell'arte in merito a Relazione ricerca e presentazione Progetti Prin;
5. Esame del documento Miur relativo a criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni;
5. bis) Criteri di ripartizione del Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (ex 60%);
6. Adempimenti in vista del "VQR 2004-2008";
7. Esame per le parti di competenza del documento del S.A. relativo ad adeguamento Regolamento generale di Ateneo (in particolare art. 8-ter);
8. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Componenti		Presenti	Assenti giustificati
<b>Bernini</b>	<b>Roberta</b>	X	
<b>Bondì</b>	<b>Sandro Filippo</b>	X	
<b>Federici</b>	<b>Federico</b>		X
<b>Franco</b>	<b>Silvio</b>	X	
<b>Garofalo</b>	<b>Giuseppe</b>	X	
<b>Marchitelli</b>	<b>Cinzia</b>		X

<b>Mechelli</b>	<b>Alessandro</b>		X
<b>Muganu</b>	<b>Massimo</b>	X	
<b>Rinaldi</b>	<b>Simona</b>	X	
<b>Roncaglia</b>	<b>Gino</b>	X	
<b>Rugini</b>	<b>Eddo</b>	X	
<b>Turchetta</b>	<b>Barbara</b>	X	
<b>Zucconi Galli Fonseca</b>	<b>Laura</b>	X	

E', altresì, presente la Sig.ra Paola Gatta, Responsabile dell'Ufficio Ricerca e *Liaison Office*.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 14.30.

Vengono nominati Segretari il Dott. Massimo Muganu, affiancato dalla Sig.ra Paola Gatta.

#### **1. Approvazione verbale seduta precedente;**

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

#### **2. Comunicazioni;**

a) Il Presidente comunica che, data l'importanza degli argomenti affrontati nella riunione odierna, aveva invitato il Rettore, che si era inizialmente dichiarato disponibile. Impegni sopraggiunti hanno impedito la sua partecipazione. La riunione odierna si propone di sintetizzare il lavoro che la CR ha finora svolto e quello che si appresta a fare nell'interesse dell'Ateneo.

b) Il Presidente fa presente come le dimensioni della CR si siano nel tempo progressivamente ridotte essendo cessati dall'incarico i proff. Lafiandra e Portoghesi e come tale tendenza proseguirà dato il collocamento a riposo, dal 1.11.2010, del prof. Federici e data la fine dell'assegno per la dott.ssa Marchitelli. Se in quest'ultimo caso si può attingere alla lista dei non eletti, non è possibile farlo negli altri tre casi.

La CR sollecita pertanto l'indizione di elezioni suppletive, da tenere a partire dai primi di novembre del corrente anno, al fine di reintegrare le componenti rappresentative delle aree di ricerca.

c) La sig.ra Gatta, su invito del Presidente, comunica che il giorno 1.10.2010 si svolgerà presso l'Ateneo la 2<sup>a</sup> edizione del Career Day, iniziativa che offre alle imprese l'opportunità di incontrare i laureati e i laureandi dell'Ateneo creando così un collegamento tra Università, realtà sociale e imprenditoriale, nell'ottica di uno scambio reciproco di informazioni. Quest'anno hanno aderito all'iniziativa 8 Enti (Provincia di Viterbo, Servizi per l'impiego, CCIAA Confindustria, Federlazio, BIC Lazio, gli Ordini degli Agronomi, dei Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro), e 37 aziende tra locali e nazionali. I desk aziendali rimarranno attivi per l'intera giornata illustrando le

attività proprie delle imprese in termini di competenze e risorse umane, e svolgendo colloqui finalizzati al reclutamento ed alla raccolta dei *curricula* dei candidati.

### **3. Spin off: rinnovi e attivazione di nuove iniziative;**

Il Presidente della Commissione ricerca, Prof Giuseppe Garofalo informa i presenti che le società spin off Biofor Italy e Sea Tuscia hanno manifestato la volontà di rinnovare la convenzione con l'Ateneo e hanno prodotto le relazioni sull'attività svolta e i bilanci. A seguito di richiesta da parte dell'Ufficio Ricerca, le Società hanno integrato la documentazione, specificando la natura delle voci di bilancio, l'attività svolta nel primo triennio e quella in programma per il triennio successivo.

Per la Società Sea Tuscia il dott. Silvio Franco, referente di Ateneo, fornisce ulteriori notizie. La Commissione apprezza il cambio avvenuto nella struttura di governo della Società Sea Tuscia, sollecitandola ad una maggiore attenzione nella gestione dei flussi di cassa evitando di posticipare il pagamento dei compensi ai soci ed ai collaboratori che in passato ha pesato negativamente sulla gestione di bilancio.

La Commissione Ricerca, dopo aver esaminato la relazione del referente e del componente del cda di nomina dell'Ateneo, i bilanci degli ultimi 3 anni e la relazione programmatica del rappresentante legale delle Società Biofor Italy e della Sea Tuscia, constatata la disponibilità delle rispettive strutture dipartimentali DISAFRI e GEMINI al rinnovo delle convenzioni suddette, esprime parere favorevole al rinnovo per un ulteriore triennio.

Questo punto, dovendo essere trasmesso al Consiglio di amministrazione che si riunisce l'indomani, viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

### **4. Stato dell'arte in merito a Relazione ricerca e presentazione Progetti Prin;**

Il Presidente ricorda alla Commissione che entro la fine del mese di giugno 2010 il CdA doveva approvare un documento sullo stato della Ricerca di Ateneo da allegare al Conto consuntivo e.f. 2009. Per la raccolta delle informazioni necessarie, la Commissione Ricerca ha nominato un gruppo di lavoro composto da Turchetta, Roncaglia e Franco con lo scopo di predisporre un questionario utile alla acquisizione dei dati necessari dai Segretari/Direttori di Dipartimento per la parte contabile-finanziaria e dal personale docente afferente alle strutture per la parte scientifica. Lo schema proposto dal gruppo di lavoro è stato approvato dalla Commissione ed inviato ai Direttori di Dipartimento.

Si apre una discussione, alla quale partecipano Turchetta, Bernini, Franco, Rugini e Zucconi nella quale si evidenzia per il futuro la necessità di accompagnare la trasmissione di questa tipologia di questionario ad informazioni più precise circa gli scopi e il contesto entro i quali le informazioni trasmesse dai singoli ricercatori verranno utilizzate, ed inoltre la necessità di razionalizzare le tipologie di questionari elaborati, al fine di rendere più agevole il lavoro delle segreterie di dipartimento.

Relativamente alla presentazione dei progetti PRIN bando 2009 il Presidente, avendo fatto, preventivamente, apposita richiesta all'Ufficio Ricerca, chiede alla sig.ra Gatta di relazionare sul numero dei docenti dell'Ateneo coinvolti in richieste di finanziamenti per progetti Prin.

Per il bando Prin 2009 25 docenti dell'Ateneo hanno presentato domanda in qualità di Coordinatori Nazionali e 73 in qualità di Responsabili Locali di unità operative, per un totale di 138 docenti della Tuscia coinvolti nei gruppi di ricerca. Dai dati disponibili non è possibile conoscere il numero di docenti/ricercatori dell'Ateneo presenti in Unità Operative di progetti presentati da altre Istituzioni. Anche se il calcolo non è agevole, la CR sollecita l'inserimento anche di questo dato per avere una mappatura completa dello stato della ricerca di Ateneo.

#### **5. Esame del documento Miur relativo a criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni;**

Il Prof. Garofalo informa i presenti che il MIUR in data 16.07.2010, nota prot. n. 68, ha inviato una circolare avente per oggetto l'attuazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 10.11.2008 n. 180, convertito dalla legge 9.01.2009 n. 1 – *Criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni*. Nella stessa circolare veniva chiesto al CUN al CIVR ed alla CRUI di esprimersi sullo schema di D.M. con il quale sono definiti i criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni per le finalità di cui ai commi 1, 3 e 4 dello stesso art. 3-ter.

Si apre una discussione dalla quale emerge l'utilità di avere criteri predefiniti che consentano di discriminare tra ciò che è pubblicazione scientifica e ciò che non lo è. Occorre tuttavia distinguere tra validazione e valutazione delle pubblicazioni, non rinunciando al criterio della peer review accanto all'utilizzazione di indicatori bibliometrici. Inoltre i criteri identificanti la qualità delle pubblicazioni devono tenere conto della specificità delle singole Aree, pur nella necessità di comparare prodotti eterogenei, evitando, comunque, possibili rischi di valutare il solo contenitore e non il contenuto delle pubblicazioni. Roncaglia illustra le potenzialità di un utilizzo maggiore dell'Open archive come banca dati.

La CR si impegna a riflettere sui criteri di validazione dei prodotti della ricerca (l'argomento sarà

ripreso nel punto 6), elaborando un documento da inviare ai dipartimenti con l'invito a tenerne conto nell'assegnazione dei fondi (si veda il punto successivo) e nelle scelte strategiche che si adottano.

**5. bis) Criteri di ripartizione del Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (ex 60%);**

Il Presidente informa la Commissione di aver ricevuto la richiesta da parte di alcuni rappresentanti dei ricercatori di mettere all'odg il presente punto al fine di iniziare ad elaborare i criteri di ripartizione del fondo di ricerca scientifica di Ateneo (ex 60%) e ricorda come il criterio dettato dal SA in occasione dell'ultima ripartizione (verbale n. 6 del 20.10.2009) preveda le seguenti fasi:

a) ripartizione effettuata dal Consiglio di Amministrazione tra i Dipartimenti. Le risorse vengono ripartite fra i Dipartimenti in base ai docenti afferenti alla struttura, pesati secondo i medesimi criteri di cui alla delibera del SA, adottata in materia, il 18 marzo 2008 (peso di Agraria e Scienze Matematiche 2, Beni culturali 1.4, Economia, Lingue e Scienze politiche 1.2). Sono esclusi dal predetto calcolo, in analogia con quanto prescritto dal predetto art.3 *ter* della Legge 1/2009, in materia di scatti biennali, i docenti che non hanno effettuato nel triennio precedente pubblicazioni scientifiche (da sito CINECA).

b) ripartizione all'interno del Dipartimento: quest'ultimo adotta specifici criteri meritocratici ai fini dell'assegnazione delle risorse ai singoli docenti in sede di autovalutazione dei prodotti. I singoli Dipartimenti sono quindi chiamati a individuare, tenuto conto della specificità delle aree di ricerca presenti nella struttura, i criteri più adeguati per misurare la qualità delle pubblicazioni degli afferenti e calcolare il punteggio complessivo dei singoli docenti. Il Dipartimento fissa tre fasce di differenziazione cui far corrispondere diversi livelli di *performance*. Il docente viene collocato nella fascia in ragione del punteggio ottenuto in sede di valutazione da parte della struttura delle pubblicazioni effettuate, fermo restando che non sono destinatari del fondo i docenti per i quali non risultino sul sito CINECA lavori pubblicati nel triennio precedente. Il 50 % delle risorse attribuite al dipartimento sono destinate alla fascia A; il 40% alla fascia B; il rimanente 10% alla fascia C. Ai fini della costituzione delle griglie di valutazione i Dipartimenti fanno riferimento alle diverse tipologie di prodotti della ricerca rilevabili nel sito CINECA, in linea con quelle già individuate dal CNVSU, che sono le seguenti: monografie; capitoli di libro; articoli su rivista; *proceedings* o atti convegno; brevetti; curatele; traduzioni e/o edizioni critiche. I Dipartimenti individuano strumenti idonei per garantire parità di accesso dei docenti al processo di valutazione salvaguardando la presenza di tutte e le tre fasce. Nella fascia A non può essere collocato più del 25% degli afferenti alla struttura sottoposti a valutazione; nella fascia B non più del 50%; nella fascia C viene

collocata la restante quota di personale. Le risorse attribuite alla singola fascia sono a loro volta ripartite tra i docenti ivi collocati in proporzione al punteggio acquisito in sede di valutazione.

Si apre un'ampia discussione dalla quale emerge l'opportunità di elaborare linee guida univoche da trasmettere ai Dipartimenti, che tengano necessariamente conto dei criteri di valutazione identificati in ambito nazionale e presentati nel punto precedente.

Il dott. Muganu e la dott.ssa Bernini evidenziano l'opportunità, una volta elaborati i criteri di valutazione, di introdurre fattori correttivi nelle quote di ripartizione del 60% che considerino la minore visibilità e la minore facilità di accesso dei ricercatori ad altri fondi di ricerca. Il dott. Roncaglia si dissocia da questa richiesta.

I proff. Bondi e Rugini sono favorevoli ad un criterio di maggiore equità anche a prescindere da criteri meritocratici.

Il Presidente sottolinea come per prima cosa sia necessario avere garanzie certe sulla disponibilità del fondo per il corrente anno, un impegno che deve essere centrale per l'Ateneo se intende promuovere l'attività di ricerca, e come sia importante fornire incentivi che stimolino l'attività di ricerca nella direzione di un miglioramento degli standard qualitativi. Al termine della discussione si decide di aggiornare la discussione ad una prossima riunione data la centralità dei problemi e la necessità di tener conto di situazioni molto eterogenee.

## **6. Adempimenti in vista del “VQR 2004-2008”;**

Il prof Garofalo informa che il CIVR ha avviato l'iter attuativo della Valutazione quinquennale della ricerca 2004-2008, che avrà conseguenze rilevanti sulla ripartizione del FFO. I criteri sono particolarmente innovativi in quanto la valutazione riguarderà tutti i docenti con penalizzazioni per le strutture nel caso di docenti che non presentino pubblicazioni o, peggio, che presentino pubblicazioni di qualità scadente. Al riguardo è utile il documento redatto dal Presidente del CIVR prof. Cuccurullo indicato nel link riportato nella lettera di convocazione dell'odierna riunione.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione al termine della quale si conviene sull'opportunità di suggerire al Magnifico Rettore di invitare il prof. Cuccurullo o un membro del CIVR presso il nostro Ateneo (come già avvenuto in molte altre sedi) per illustrare il documento a tutti i docenti, sensibilizzandoli sulle nuove procedure, e per avere un feed back con i membri del CIVR in merito ai criteri utilizzati, che possono avere conseguenze importanti soprattutto in aree meno abituate all'utilizzo di criteri internazionali di validazione della ricerca.

Per approfondire le questioni viene nominato un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei ricercatori (dott.ri Bernini, Franco, Muganu, Roncaglia), con l'incarico di legare quanto riportato

nel citato documento del prof. Cuccurullo con la circolare MIUR prot. n. 68 del 16.07.2010 pervenendo ad un documento da discutere in Commissione che sintetizzi i criteri di validazione dei prodotti della ricerca.

**7. Esame per le parti di competenza del documento del S.A. relativo ad adeguamento Regolamento generale di Ateneo (in particolare art. 8-ter);**

Il Presidente comunica che il RGA è stato discusso e approvato dal SA nella seduta del 28.09.2010. Il citato documento integra lo Statuto di Ateneo nelle parti riguardanti la Commissione ricerca (art. 8-ter).

Pur non essendo previsto un parere della CR, che non è stata investita della questione, la Commissione esprime la richiesta che nella governance di Ateneo che si va man mano definendo sia assegnata ad essa un ruolo propositivo e consultivo più incisivo.

**8. Varie ed eventuali**

Non ci sono argomenti da trattare.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 17.00

**F.to II PRESIDENTE**

Prof Giuseppe Garofalo

**F.to IL SEGRETARIO**

Dott. Massimo Muganu